

Rassegna del 29/06/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

29/06/19

Corriere del Trentino

12 Trentino volley, lotta Champions «Meno spazio per le Nazionali»

Ferro Erica

1

**Il general manager Da Re
al forum della Cev**

Trentino volley, lotta Champions «Meno spazio per le Nazionali»



In Europa L'itas parteciperà alla Champions

L'esigenza di un maggiore spazio per l'attività dei club nell'arco della stagione, di allargare la competizione più importante d'Europa a un maggior numero di squadre per renderla più appetibile a tifosi, televisioni e sponsor, la necessità di rafforzamento delle potenzialità di ogni società per puntare a un torneo di qualità: sono queste le istanze che il general manager di Trentino volley Bruno Da Re ha portato al tavolo della Cev in occasione del forum sulla Champions league al quale ha partecipato assieme al team manager Riccardo Michieletto. Il sottotesto è piuttosto limpido: «Bisogna che l'Fivb, la federazione internazionale che governa pallavolo e beach volley, riduca la sua attività e la concentri durante l'estate», sentenza Da Re. E che dunque, di conseguenza, i calendari per le competizioni nazionali siano più ampi: «Se la Confederazione europea si schiera e comincia a pensarci, credo ci si possa arrivare. C'è da battere, lo sa anche la Cev, ma mi pare che a differenza del passato questa volta ci sia la volontà di affrontare la discussione insieme ai club». Oltre ai dirigenti di Trentino volley, alla riunione convocata dalla Cev hanno partecipato anche i rappresentanti di Kazan,

Civitanova, Perugia, Berlino, Maaseik, Fenerbahce, Belgorod e Belchatow, insieme agli esponenti di sette società femminili. «Una fase a gironi con tre partite in casa e altrettante in trasferta è troppo breve: a febbraio 12 squadre su 20 hanno già concluso una Champions iniziata a dicembre, per questo ritengo che la competizione debba essere allargata — conclude Da Re — abbiamo chiesto di poter avere date certe per una migliore programmazione e segnalato che il sorteggio delle pool della fase a gironi sarebbe stato meglio farlo a settembre anziché il 25 ottobre, anche per consentirci una promozione più mirata. I vertici della Cev si sono dimostrati attenti e positivi».

Erica Ferro

